

Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

Ruche

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nome: Ruche N.

Codice: 313

Sinonimi ufficiali:

Data di ammissione: 6/05/1981, decreto pubblicato sulla G.U. 135 del 19/05/1981

2. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: Anna Schneider e Stefano Raimondi - [Omissis], 2010

2.1. Sinonimi (ed eventuali errati)

Moscattellina o Romitaggi (Ermitage) in alcune zone della provincia di Alessandria.

2.2. Descrizione Ampelografica

Germoglio

Apice: glabro (o appena appena aracnoideo), verde con orli sfumati di rosso.

Foglioline apicali (dalla 1a alla 3a): piegate a gronda, di colore verde giallastro, lucide, appena sfumate di rosso ai bordi, inferiormente quasi glabre.

Foglioline basali (dalla 4a in poi): di colore verde chiaro, lucide, glabre.

Tralcio erbaceo: verde su entrambi i lati o appena sfumato di rosso su quello dorsale.

Foglia adulta: medio-piccola, cuneiforme e spesso più larga che lunga, trilobata o quinquelobata; seno peziolare aperto, a V o a graffa; seni laterali superiori a U o a lira (spesso con lembi sovrapposti), inferiori a U o a V; il lembo è nettamente piegato a coppa, di colore verde chiaro, opaco, con nervature verdi; la superficie, generalmente non molto bollosa, nelle foglie basali è increspata lungo le nervature principali; denti pronunciati, a base media, irregolari, a margini da un lato concavi dall'altro convessi; pagina inferiore glabra.

Grappolo a maturità & agrave; medio-grande o grande, cilindrico allungato con ali ben sviluppate (talora un'ala è lungamente

pedunculata), mediamente spargolo nella parte prossimale, più compatto in quella mediana e distale; peduncolo medio-lungo, verde sfumato di rosso.

Acino: medio-piccolo (1.6 g), da sferoidale a ellissoidale corto (diam.long./diam.equat. = 1.05), con buccia molto pruinosa, di colore blu-nero violetto; sapore nettamente anche se non molto intensamente aromatico.

2.3. Fenologia

Germogliamento: media epoca (seconda decade di Aprile).

Fioritura: medio-precoce (prima decade di Giugno).

Invaitura: media epoca (seconda decade di Agosto).

Maturazione dell'uva: medio-precoce o media epoca (fine Settembre).

2.4. Caratteristiche ed Attitudini colturali

Vigoria: media; i tralci hanno corti internodi e presentano grande emissione di rami anticipati tanto da conferire alla vegetazione un aspetto affastellato.

Fertilità e produzione: la fertilità è elevata, anche a livello delle gemme basali, come pure la produzione, soggetta però ad una certa alternanza.

Allevamento e potatura: il Ruchè è generalmente allevato a controspalliera con potatura Guyot e capo a frutto di 10-12 gemme; si adatta però anche alle potature corte.

Suscettibilità ad avversità e fitopatie: viene considerato vitigno assai tollerante nei confronti della peronospora; l'uva giunge a maturazione rapidamente e, quando molto zuccherina, è soggetta agli attacchi delle vespe; il Ruchè teme le primavere fredde e piovose, che ne penalizzano l'allegagione determinando fenomeni di colatura.

Comportamento alla moltiplicazione: buono con i portinnesti più diffusi.

2.5. Utilizzazione

Dal Ruchè si ottiene un prodotto alquanto particolare, caratterizzato da un colore rosso rubino brillante e dal profumo intenso, con note

fiorali (di rosa) e speziate, che fa da interessante contrasto al sapore secco e asciutto, privo di tannici`. Può anche servire a produrre un vino dolce o abboccato, piacevolmente aromatico (con note di rosa e di piccoli frutti).

3. COLTIVAZIONE

3.1 Classificazione

3.1.1. Idonea

In tutta la regione: Piemonte

3.2 DOP ed IGP

La varietà è ammessa nelle seguenti denominazioni di origine e/o indicazioni geografiche.

3.2.1. DOCG

Ruche' di Castagnole Monferrato

4. CLONI ISCRITTI AL REGISTRO

Codice	Nome	Data emanazione	Codice proponente	G.U.	del
001	I - CVT 1	1994-11-24	12	G.U. 295	1994-12-19
002	I - CVT 10	1994-11-24	12	G.U. 295	1994-12-19

Legenda codici proponenti

12) - CNR - IVV Istituto di Virologia Vegetale - Unità Staccata di Grugliasco

5. SUPERFICIE VITATA

Evoluzione della superficie vitata dal 1970 ad oggi, rilevata dai censimenti ISTAT (dati espressi in ettari).

1970	1982	1990	2000	2010
-	51	109	46	100

6. PRODUZIONE VIVAISTICA

Di seguito sono riportate le produzioni di barbatelle innestate, divise per categoria di materiale, dal 2014 all'ultimo dato disponibile.

Anno	Standard	Certificato	Base	Iniziale *
2022	3.416	72.933	312	-
2021	-	64.680	340	-
2020	4.500	75.070	178	-
2019	15.500	49.026	510	-
2018	31.570	69.251	600	-
2017	22.100	49.754	2.360	-
2016	31.200	42.650	140	-
2015	25	64.611	1.710	-
2014	600	72.704	2.136	20

* : la categoria "Iniziale" è stata introdotta nel 2005